

IL SINDACO, prendendo la parola, procede a dare lettura della proposta di deliberazione che ripropone le stesse aliquote dell'anno 2014, quindi concede la parola al Funzionario dell'Ufficio Tributi Signor GIOVANOLA;

IL FUNZIONARIO, prendendo la parola, ribadisce che la proposta prevede l'applicazione delle aliquote nella misura prevista per l'anno 2014. Ricorda che il Governo intende ancora riformare la tassazione immobiliare rimettendo mano per "l'ennesima volta" all'IMU anche se, per il momento, non sappiamo quali saranno i criteri e quindi si è ritenuto giusto tenere un atteggiamento di attesa mantenendo le cose ferme aspettando gli sviluppi;

IL CONSIGLIERE ROSSETTI, prendendo la parola, ribadisce che vengono applicate le tariffe standard senza effettuare alcun aumento proprio nell'ottica di non caricare la pressione fiscale sui cittadini pievesi;

IL CONSIGLIERE GHIVARELLI, prendendo la parola, precisa che: "Come già evidenziato nel Consiglio Comunale del 30 Settembre 2014, verbale di deliberazione n. 25, ribadiamo che la scelta di questa maggioranza non è equa. Reputiamo che l'aliquota determinata per le abitazioni di lusso censite catastalmente nelle categorie A1-A8-A9 non dovrebbe essere fissata allo 0,40 ma elevata, ad esempio, allo 0,60. Durante l'approvazione delle aliquote IMU 2014, avevamo chiesto un approfondimento per l'argomento "aliquota per le aree edificabili soggette a PEC" indicate dall'art. 52 del D.Lgs. 446/97, anche tramite un quesito al Ministero per verificare la legittimità della potestà di regolamentazione";

IL SINDACO, riprendendo la parola, chiede al Funzionario Giovanola quante sono le case di lusso;

IL FUNZIONARIO precisa che da quest'anno, le case accatastate A/8 sono tre. Precisa che sino al 2013 i proprietari delle case A/1-A/8-A/9, usufruivano ancora di una detrazione di €. 50,00 per figlio fino a 26 anni che per il 2014 è stata tolta. Evidenzia come il portare le aliquote dalla 0,40 allo 0,60 significherebbe, contabilmente, incassare circa un migliaio di euro in più risultando, quindi, più un'operazione di "demagogia" rispetto al reale risultato. Per quanto riguarda la situazione PEC, precisa che con la nostra decisione non si va a modificare quella che è l'imponibilità sulle aree fabbricabili ma solo su una categoria di aree fabbricabili;

IL CONSIGLIERE GHIVARELLI, riprendendo la parola, ribadisce che rimane il dubbio sul discorso del PEC e per questo ritiene che sia necessario fare un quesito al Ministero. Precisa che i vincoli di edificabilità ci possono essere per altre situazioni oltre che per i PEC e quindi la decisione assunta non la ritiene né equa né fattibile;

IL SINDACO, riprendendo la parola, precisa che sulla questione PEC ha avuto più volte contatto con i cittadini interessati. Ricorda che su quelle aree esistono delle proprietà immobiliari minimali e che l'inserimento urbanistico è stato determinato dalla Regione anche se i cittadini proprietari non avevano fatto richiesta, semplicemente per rispettare degli standard urbanistici previsti dalla normativa e quindi i cittadini lamentano di avere subito questa situazione pur avendo delle proprietà immobiliari molto piccole. Evidenzia come quasi tutti i PEC hanno le suddette caratteristiche e quindi in questo contrasto di situazioni la soluzione sostanziale proposta dagli uffici è estremamente positiva. Evidenzia quindi che,

laddove non c'è certezza normativa, un Consiglio Comunale può fare una scelta di campo.

DOPODICHE'

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- La legge 27/12/2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), nelle componenti IMU (Imposta Municipale propria), TASI (Tassa sui servizi indivisibili) e TARI (Tassa sui rifiuti);

DATO ATTO CHE con precedente deliberazione del Consiglio Comunale in data 19/08/2014, è stato approvato il Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Comunale Unica (IUC), ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997, con decorrenza 01/01/2014;

DATO ATTO inoltre che, ai sensi dell'art.1, comma 677, della Legge n. 147/2013, il comune determina l'aliquota dell'imposta rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2014, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 30/09/2014 di determinazione delle aliquote IMU in vigore fino al 31/12/2014, come segue:

- | | |
|--|--------|
| - aliquota ordinaria | 0,76%; |
| - aliquota per le abitazioni principali delle categorie catastali A1, A8 e A9, e relative pertinenze | 0,40%; |
| - aliquota per le aree edificabili residenziali soggette a P.E.C. | 0,46%. |

VISTI:

- l' art.1, comma 169, della Legge n. 296/2006, per il quale gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione;
- Le deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- Il Decreto del Ministero dell'interno del 13.05.2015, che differisce al 30.07.2015 il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli Enti Locali;
- l'art. 13, comma 6, della Legge n. 214/2011, che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza a deliberare sulla materia di cui all'oggetto;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 1, comma 677, della Legge 27/12/2013 n. 147, di confermare le aliquote del 2014 anche per il 2015, come sopra espone dando atto che a seguito della determinazione delle suddette aliquote non sono superate le

aliquote massime consentite dalla legge statale in vigore al 31/12/2014, come previste dal comma stesso;

RITENUTO altresì di confermare la detrazione prevista dall'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze, come modificato dal comma 707, dell'art. 1, della Legge 27/12/2014, n. 147;

VISTO l'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

ACQUISITI i pareri favorevoli di competenza;

Con n. 8 voti favorevoli, zero astenuti e n. 3 contrari: Consiglieri GHIVARELLI, SALA e RENSO, espressi ai sensi di legge:

DELIBERA

1) DI DETERMINARE le aliquote IMU come segue:

- aliquota ordinaria 0,76%;
- aliquota per le abitazioni principali delle categorie catastali A1, A8 e A9, e relative pertinenze 0,40%;
- aliquota per le aree edificabili residenziali soggette a P.E.C. 0,46%.

dando atto che a seguito della determinazione delle suddette aliquote non sono superate le aliquote massime consentite dalla legge statale in vigore al 31/12/2014, come previsto dal comma 677, dell'art. 1 della Legge 27/12/2013 n. 147;

2) DI CONFERMARE la detrazione prevista dall'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze, come modificato dal comma 707, dell'art. 1, della Legge 27/12/2014, n. 147;

3) DI TRASMETTERE telematicamente al Ministero delle Finanze. mediante inserimento nel Portale del federalismo Fiscale, a norma del combinato disposto dell'art. 52, comma 2, D.Lgs. 15/12/1997 e dell'art. 13, comma 13 bis) e 15, D.L. n. 201/2011, convertito dalla Legge n. 2014/2011, la presente deliberazione, secondo le modalità e i termini indicati nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e Finanze, costituendo condizione per l'efficacia dell'atto.

Il Sindaco
F.to : AVV.MARIA GRAZIA MEDALI

Il Segretario Comunale
F.to : Dott. Mauro Biglieri

Ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali":

Sono stati acquisiti pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49)

Parere tecnico favorevole
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to: Rag. Mauro PIRAZZI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N 394 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 05/10/2015 al 20/10/2015 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Pieve Vergonte, lì 05.10.2015

Il Segretario Comunale
F.toDott. Mauro Biglieri

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, _____

Il Segretario Comunale
Dott. Mauro Biglieri

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Pieve Vergonte, lì _____

Il Segretario Comunale
F.toDott. Mauro Biglieri